

IN UN VIDEO LA PERFORMANCE DELL'ETOILE DELL'OPERA DI ROMA SUL GRAN SASSO

7 Novembre 2020

di Redazione



L'AQUILA - Un'esibizione straordinaria e unica nel suo genere: per la prima volta sul Gran Sasso l'esibizione dell'etoile del Teatro dell'Opera di Roma da togliere il fiato. Un successo della rassegna "In punta di piedi tra arte e territorio" organizzata dall'associazione culturale L'Etoile in collaborazione con Art Nouveau, scuola di formazione professionale per la danza diretta da **Ornella Cerroni**, che viene raccontato in un video, breve ma intenso, di **Francesco Colantoni, Stefano Ianni e Giovanni Sfarra**.

Era l'alba del 25 agosto scorso, quando **Rebecca Bianchi**, lungo il percorso che conduce al Corno Grande, la vetta più alta dell'Appennino, assieme a un quartetto d'archi con il solista al clarinetto ha dato vita a una performance senza precedenti.

Il quartetto d'archi era composto dai maestri **Antonio Scolletta, Sara Tortoreto, Luana De Rubeis e Giancarlo Giannangeli** e dal solista al clarinetto **Gennaro Spezza**.

L'evento è stato riservato solo allo staff tecnico e ai filmmaker, per girare il video spot con l'etoile come testimonial.

La vetta è stata raggiunta a piedi dalla via normale con il supporto del Comando del Soccorso alpino della Guardia di Finanza diretto dal comandante **Paolo Passalacqua**, che ha gentilmente messo a disposizione i suoi uomini e il capostazione del soccorso dell'Aquila, la guida alpina **Leandro Giannangeli**, che hanno garantito la sicurezza di tutto l'evento.

"In punta di piedi tra arte e territorio", iniziata il 2 agosto con il concerto-spettacolo su Pizzo Cefalone e conclusasi il 25 sul Corno Grande, ha fatto registrare grande successo anche con la passeggiata musicale tra i cortili del centro storico dell'Aquila e il Castello Rivera e con il Gran Galà di Danza, inserito nel programma della Perdonanza Celestiniana.

Il progetto "In punta di piedi tra arte e territorio" è stato messo a punto dalla Cerroni e dal maestro Gennaro Spezza, tra i quali è oramai consolidata la collaborazione artistica, ed è cofinanziato dal Programma Restart, fondi pubblici per la ripresa socio-culturale post-terremoto. Inserito nel programma Sviluppo delle potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere, Priorità C, d.l. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, delibera Cipe 10/08/2016 n.49.